



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n° 3 del 29/01/2018

Oggetto : ART.32 L.R.N.65 DEL 10.11.2014 - REGOLAMENTO URBANISTICO: VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE ALLE ZONE OMOGENEE A E B PER LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO AMMESSE. PROPOSTA DI ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **18:45**, nella Residenza Municipale, adunatosi il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti nei termini di legge, sono intervenuti i Signori:

Eseguito l'appello, risultano:

1	GALLETTI CLAUDIO	Sindaco
2	ARMENI LORENZO	Consigliere
3	BARNI ALESSANDRO	Consigliere
4	CINGOTTINI RENATO	Consigliere
5	CONSOLI STEFANO	Consigliere
6	FORMICHI ERIKA	Consigliere
7	ROSSI ALICE	Consigliere
8	ROSSI FABIO	Consigliere
9	VACCARO VALENTINA	Consigliere
10	ROSATI SARA	Consigliere
11	RUSTICI CINZIA	Consigliere

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
8	3

TOTALE

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Luigi Frallicciardi**

Claudio Galletti nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i Sig.ri Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente oggetto "**ART.32 L.R.N.65 DEL 10.11.2014 - REGOLAMENTO URBANISTICO: VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE ALLE ZONE OMOGENEE A E B PER LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO AMMESSE. PROPOSTA DI ADOZIONE.**" presentata dal Responsabile Ufficio Tecnico - Area Gestione del Territorio PECCI STEFANO;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;

UDITI gli interventi come da allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione, resa nei modi e forme di legge:

Presenti n. 8

Favorevoli n. 7

Contrari n. 0 ()

Astenuti n. 1 (ROSATI SARA)

DELIBERA

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione avente per oggetto: "**ART.32 L.R.N.65 DEL 10.11.2014 - REGOLAMENTO URBANISTICO: VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE ALLE ZONE OMOGENEE A E B PER LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO AMMESSE. PROPOSTA DI ADOZIONE.**" nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, facendo proprie le motivazioni della medesima proposta.
- Con successiva e separata votazione espressa in forma palese, che ha il medesimo esito, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Castiglione d'Orcia

(Provincia di Siena)

Parco Artistico Naturale e Culturale della Val d'Orcia



• Ufficio Tecnico - Area Gestione del Territorio •

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Rif. n° PRDC 1 – 2018

Oggetto : ART.32 L.R.N.65 DEL 10.11.2014 - REGOLAMENTO URBANISTICO: VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE RELATIVE ALLE ZONE OMOGENEE A E B PER LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO AMMESSE. PROPOSTA DI ADOZIONE.

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la L.R. n. 10/2010 e s.m.i "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza";

VISTO il P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27/03/2015, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul BURT n. 28 del 20/05/2015;

VISTO il P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.124 del 14.12.2011;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castiglione d'Orcia è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 13.12.2008;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 23.03.2012 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale, divenuto pienamente efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.19 del 09.05.2012;

PRECISATO:

- che il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale del Comune, definisce le scelte principali relative all'assetto del territorio, sia di carattere statutario (i valori durevoli assunti come "carta costituzionale" del territorio) che di carattere strategico (gli obiettivi, gli indirizzi, i limiti quantitativi e le direttive relative alle azioni di trasformazione da attuarsi nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile);
- che il Regolamento Urbanistico definisce le regole e le azioni per la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo e territoriale disciplinando le trasformazioni urbanistiche, edilizie e infrastrutturali con esse compatibili. A tale scopo dettaglia e conferisce efficacia operativa ai contenuti statuari del Piano Strutturale e ad una parte significativa delle strategie in esso contenute, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n.63 del 27.06.2017, come successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 25.10.2017, è stato avviato il Procedimento relativo alla Variante in oggetto, e richiamati i contenuti delle stesse;
- con la medesima deliberazione sono state individuate l'Autorità Competente presso i servizi tecnici associati dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, e l'Autorità Procedente nel Consiglio Comunale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.6 e seguenti del D.lgs.n.152/2006, poi integrate con Legge Regionale n.10 del 12.2.2010 , in riferimento alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante proposta;
- in riferimento alla procedura VAS, il documento preliminare licenziato dalla Giunta Comunale di cui sopra contiene la motivazione circa l'ipotesi di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, da espletarsi ai sensi dell'art.22 della L.R.n.10 del 12.02.2010 (si rimanda a tal proposito ai contenuti del predetto Documento Preliminare);
- come più compiutamente descritto nella Relazione del Responsabile del Procedimento, l'avvio del procedimento della Variante di cui alle Deliberazioni della Giunta Comunale n. .63 del 27.06.2017 e n.84 del 25.10.2017 e la relativa documentazione sono stati trasmessi all'Autorità Competente per VAS presso l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, che, a valle del procedimento di competenza, e a seguito della richiesta di modifiche e della verifica delle medesime, ha disposto la non assoggettabilità a VAS della stessa variante, procedura che pertanto si è conclusa prima dell'adozione come previsto all'art.22 comma 4 bis della Legge Regionale n.10 del 12.02.2010;

DATO ATTO CHE il progetto di VARIANTE è stato redatto dall'Arch. Paolo Mammolotti, dipendente dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Siena al n.483;

VISTI gli elaborati tecnici che formano il progetto di VARIANTE, quale parte integrante e sostanziale della presente proposta, così denominati:

- a) ELABORATO: N. 1.1 DOCUMENTO DI VARIANTE – ADOZIONE
- b) ELABORATO: N. 2.2 (aggiornamento a seguito della valutazione preventiva dell'Autorità Competente per la VAS e dell'esito della verifica di assoggettabilità alla VAS) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – ADOZIONE

che recepiscono la condizione espressa dall'Autorità Competente per la VAS nell'ambito della disposizione di non assoggettabilità della Variante;

RICORDATO CHE la variante al Regolamento Urbanistico espressa dalla documentazione tecnica allegata alla presente tratta i seguenti argomenti, in aderenza e senza variazioni rispetto a quanto rappresentato in sede di avvio di procedimento, salvo quelle ritenute migliorative in recepimento di richieste e contributi forniti durante la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS:

La variante normativa si riferisce a due articoli delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, con l'intento di chiarire che tra le destinazioni consentite all'interno dei tessuti Zona A (Centro Storico) e Zone B (Zone di Saturazioni) vi è anche quella del commercio declinata nella modalità della somministrazione di alimenti e bevande.

Nella formulazione attuale è già consentita la destinazione commerciale al dettaglio, limitata agli esercizi di vicinato. Anche in riferimento alle definizioni contenute all'art.99 della L.R.n.65/2014, con la variante sarà chiarito che il Regolamento Urbanistico non consente in Zone A e B la realizzazione di medie e grandi strutture di vendita, quale è anche l'obiettivo della norma attualmente vigente, ma che tra gli esercizi commerciali al dettaglio è anche compresa, all'interno della medesima categoria, anche la destinazione commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande;

VISTA la Relazione del sottoscritto Responsabile del Procedimento redatta in coerenza alle disposizioni di cui all'art.18 comma 3 della L.R. 65/14, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "b", che contiene anche ricognizione sulla procedura seguita ad integrazione di quanto indicato nella presente;

CONSIDERATO CHE l'adozione della VARIANTE deve essere accompagnata dal Rapporto del Garante della Comunicazione, che nel rispetto dell'art. 38 della L.R. 65/14 costituirà parte integrante e sostanziale della deliberazione di adozione, pervenuta al sottoscritto Responsabile del Procedimento con nota prot.n.577 del 24.01.2018;

PRESO ATTO delle valutazioni contenute nel Documento di Variante – Elaborato 1.1 e della “Scheda di deposito”, inviata per il deposito della variante all’Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena con nota prot.n.503 del 19.01.2018 a mezzo PEC, ai sensi della L.R.T. n.65/2014 e relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n.53/R “Regolamento di attuazione dell’art.62 della L.R. n.1/2005 in materia di indagini geologiche”;

DATO ATTO CHE eventuali rilievi da parte del Genio Civile di Siena saranno recepiti nella fase di approvazione della Variante, una volta espletate le procedure di pubblicità come più avanti rappresentate, e, qualora incidenti sulle previsioni e/o prescrizioni dello stesso strumento urbanistico, trattati come osservazioni;

DATO ATTO che:

- il Comune di Castiglione d’Orcia, avendo il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico approvati e pienamente efficaci alla data di vigenza della nuova legge regionale, per l’adozione e approvazione delle varianti al RU deve attenersi alla disciplina transitoria di cui al Titolo IX Capo I della LRT 65/2014 e in particolare agli articoli 222 e 224;

- la Variante interviene esclusivamente all’interno del territorio urbanizzato dal Piano Strutturale, come specificato nella allegata Relazione del Responsabile del Procedimento;

VISTO il Tuel n. 267/2000, con particolare riferimento all’art.45 “Attribuzione dei Consigli”;

VISTO lo Statuto del Comune;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell’art.32 della Legge Regionale Toscana n.65 del 10.11.2014 la VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE RELATIVE ALLE ZONE OMOGENEE A E B PER LA MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D’USO AMMESSE (esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande), allegata alla presente sotto la lettera “a” per farne parte integrante e sostanziale e costituita dai seguenti elaborati:

- a) ELABORATO: N. 1.1 DOCUMENTO DI VARIANTE – ADOZIONE;
- b) ELABORATO: N. 2.2 (aggiornamento a seguito della valutazione preventiva dell’Autorità Competente per la VAS e dell’esito della verifica di assoggettabilità alla VAS) NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE – ADOZIONE;

- c) ELABORATO: N. 3 DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ V.A.S.
- d) DISPOSIZIONE AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS DEL 21.12.2017

2. DI PRENDERE ATTO di quanto contenuto:

- a) nella Relazione dal Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art.18 comma 3 della L.R. 65/14 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "b";
- b) nel Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione da allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "c";

4. DI DISPORRE CHE:

- l'avvenuta adozione della variante sia comunicata ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.R.n.65/14 alla Regione Toscana, alla Provincia di Siena e alla Soprintendenza, trasmettendo i relativi atti anche con le finalità di cui al comma 4 art.5 dell'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di adeguamento degli strumenti della Pianificazione siglato in data 16.12.2016, con le finalità di cui all'art.21 della disciplina del PIT-PPR, in quanto le zone territoriali omogenee interessate dalla variante ricadono in parte in aree soggette a vincolo paesaggistico come meglio specificato nella Relazione del Responsabile del Procedimento;
- l'avvenuta adozione della variante sia comunicata all'Autorità Competente per la VAS, quale comunicazione di completa accettazione degli esiti della verifica di assoggettabilità di cui alla Disposizione del 21.12.2017;
- che gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico oggetto di adozione siano depositati nella sede comunale e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune, specificando che, decorso il predetto termine, il Comune provvederà all'esame dell'approvazione della Variante al REGOLAMENTO URBANISTICO, fatto salvo quanto necessario in riferimento alla Conferenza Paesaggistica di cui al successivo punto 6;

5. DI DARE MANDATO ALL'UFFICIO TECNICO:

- a) di rendere nota al pubblico l'avvenuta adozione della Variante tramite avviso all'albo pretorio, avviso sul sito internet del Comune di Castiglione d'Orcia www.comune.castiglionedorcia.siena.it e, ai sensi del comma 1 art.32 della L.R.n.65/14, mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- b) di rendere nota al pubblico tramite avviso sul sito del Comune di Castiglione d'Orcia www.comune.castiglionedorcia.siena.it e all'albo pretorio comunale la data di avvenuta pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della Variante;

c) di rendere accessibile sul sito internet del Comune il modello utile alla presentazione di osservazioni allegato alla presente sotto la lett. "d", dando comunque atto che saranno valutate anche le osservazioni redatte su modulistica alternativa, purché contenente elementi minimi necessari all'inquadramento dell'oggetto di osservazione;

d) di predisporre ogni altro atto conseguente alla presente deliberazione;

6. DI DARE ATTO CHE:

a) gli interessati possono presentare osservazioni nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione;

b) per le porzioni di territorio interessate dalla Variante si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art.103 della L.R.n.65/2014;

c) nel rispetto dell'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di adeguamento degli strumenti della Pianificazione, siglato in data 16.12.2016, ed in particolare dell'art.6, una volta completata l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte del Consiglio Comunale, sarà richiesta la Conferenza Paesaggistica in quanto le zone territoriali omogenee interessate dalla variante ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico, come specificato nella Relazione del Responsabile del Procedimento;

d) in assenza di osservazioni sarà cura dell'Ufficio Tecnico Comunale di richiedere la convocazione della Conferenza Paesaggistica di cui alla precedente lettera c) senza la necessità di ulteriore deliberazione consiliare;

e) la presente non comporta l'assunzione di impegno di spesa.

Castiglione d'Orcia, lì 24/01/2018

Il Responsabile
Ufficio Tecnico - Area Gestione del Territorio
PECCI STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luigi Frallicciardi

IL SINDACO

Claudio Galletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.